



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica
Semplificazione e dematerializzazione

Determinazione numero 758 del 15/06/2020

OGGETTO: PROGRAMMA DENOMINATO "TE ONLINE", PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI ECCEZIONALI E MEZZI D'OPERA IN EMILIA ROMAGNA, NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI MONITORAGGIO REGIONALE (CMR). IMPEGNO PER INTEGRAZIONE "PAGOPA" SUL SOFTWARE "TE ONLINE".

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il D.P.R. 12 febbraio 2013 n. 31 ha modificato il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 *“Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada”* per quanto riguarda la materia dei Trasporti Eccezionali.

In particolare l'art. 6 del suddetto D.P.R. 31/2013 ha sostituito l'art. 14 del D.P.R. 495/1992 disponendo che *“Ai fini della massima semplificazione e della gestione in tempo reale delle domande, gli enti proprietari di strade o i loro concessionari adottano apposte procedure telematiche con imposta di bollo corrisposta in modo virtuale...”*.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Monitoraggio regionale (CMR) cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e approvato con la Delibera n. 682 del 23 maggio 2013, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1482 del 21/10/2013 la Regione Emilia Romagna ha approvato:

- lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali" attraverso le sotto indicate fasi;
- la firma di un protocollo di intesa con la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali", detenuto dalla stessa Provincia;
- lo schema del protocollo di intesa di cui sopra, con la Provincia di Venezia e la Regione Emilia-Romagna;
- la stipula di una convenzione fra la Regione e le Province dell'Emilia-Romagna per disciplinare le modalità di partecipazione e gli impegni di ciascun Ente;
- lo schema della convenzione di cui sopra per lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali";
- la descrizione dell'architettura schematica del programma "Trasporti Eccezionali" sviluppato e personalizzato per l'Emilia Romagna;
- l'elenco delle funzionalità da sviluppare e personalizzare in funzione degli standard regionali, delle esigenze e dell'organizzazione della Regione e delle Province.

Il 29 novembre 2013 con il numero di repertorio 4640 è stato siglato il protocollo d'intesa fra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali", detenuto dalla stessa Provincia di Venezia.

Il programma di cui sopra è stato realizzato nel corso dell'anno 2005 dalla Provincia di Venezia, che, detenendone la titolarità, l'ha posto a riuso.

Tutte le Province della Regione Emilia-Romagna hanno condiviso l'interesse a partecipare allo sviluppo e alla personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali" e con deliberazione di Giunta Provinciale n. 369 del 10.12.2013 è stato preso atto della stipula del protocollo d'intesa stipulato fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma denominato "Trasporti Eccezionali".

Con la deliberazione di cui sopra è stato altresì approvato lo schema di Convenzione, stipulata in data 21.02.2014 con il n. di Rep. 4705/2014, con la Regione Emilia-Romagna e le nove Province per lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali".

Oltre alle Province della Regione Emilia Romagna, altre amministrazioni regionali, provinciali e comunali hanno sviluppato e personalizzato il programma denominato "Trasporti eccezionali" ottenuto a riuso dalla Città Metropolitana di Venezia, consentendo di incrementare la progressiva condivisione procedurale e strumentale tra Amministrazioni in un'ampia area interregionale, più funzionale ad un'utenza che effettua transiti su tutto il territorio nazionale.

Lo stesso presenta delle funzionalità che non erano ancora state sviluppate nei programmi gestionali utilizzati in Emilia-Romagna e in particolare quella del front-office; tali funzionalità sono di interesse sia per le Pubbliche Amministrazioni che per un rilevante settore produttivo come quello dell'autotrasporto.

Il software è stato realizzato da "CFR Webgislab Consorzio Futuro in Ricerca" (CFR) via Giuseppe Saragat, n. 1 CF/PI 01268750385 44122 Ferrara (di seguito "Consorzio Futuro in Ricerca") al quale sono state richieste alcune modifiche per adattarlo alle esigenze delle Province della Regione Emilia-Romagna che ha espletato le procedure di affidamento necessarie e sostenuto interamente i costi inerenti tale personalizzazione come pure quelli relativi alla stipulazione del contratto di manutenzione ed assistenza fino al 31.12.2017.

Il Consorzio Futuro in Ricerca garantisce anche la manutenzione e l'assistenza del software.

La Regione Emilia-Romagna ha espletato inoltre le procedure per il rinnovo del contratto di manutenzione ed assistenza fino al 31.12.2018, utilizzando il fondo creato nell'anno 2014 con il contributo di 4.000 euro versato da ciascuna Provincia per supportare attività inerenti l'ordinaria manutenzione, la cui spesa è stata prenotata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 369 del 10.12.2013 ed impegnata con Atto Dirigenziale n. 1006 del 16/12/2013.

La normativa regionale in materia di trasporti eccezionali è stata modificata dall'art. 28 della L.R. 13/2015 (*"Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni."*) che con l'art. 79 ha abrogato quanto stabilito dalla L.R. n. 3/1999 agli articoli 172, 173, 174, 175.

In particolare la L.R. 13/2015, art. 79, ha abrogato quanto previsto dall'art. 173 della L.R. n. 3/1999, *"Coordinamento delle funzioni"*, che recitava testualmente: *"Al fine di assicurare il coordinamento delle funzioni delegate, è istituita una Commissione tecnico amministrativa che svolge attività consultiva sulle questioni inerenti le funzioni delegate"* ed ha stabilito all'art. 25 che *"La Città metropolitana di Bologna e le Province esercitano inoltre le funzioni amministrative di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, comprensive di quelle per il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali..."* e all'art. 28 che *"Al fine di assicurare modalità di esercizio univoche nel territorio regionale, la Regione esercita il coordinamento delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni ai trasporti regionali"*, attribuendo così definitivamente le funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni per il transito dei veicoli e trasporti eccezionali sul territorio regionale, alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province mentre la Regione Emilia-Romagna ha mantenuto una funzione di coordinamento.

Previa apposita istanza da parte della Provincia di Modena, per adeguarsi alle disposizioni contenute nell'art. 6 del sopra citato D.P.R. 31/2013, con Autorizzazione n. 15224 del 04.03.2015 l'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Modena ha esteso l'autorizzazione ad assolvere l'imposto di bollo con modalità virtuale, anche sulle istanze finalizzate al rilascio degli atti autorizzatori inerenti il transito dei veicoli e trasporti eccezionali.

La Provincia di Modena utilizza tale software dall'anno 2015 e dal 01.10.2015 le istanze per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori inerenti i Trasporti Eccezionali sono presentate esclusivamente online.

Il Gruppo di Coordinamento Regionale nelle diverse sedute dell'anno 2018 ha condiviso uno schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e le altre Province per disciplinare l'affidamento delle attività di assistenza, manutenzione ed implementazione per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2024 ed i relativi impegni ed attribuzioni per consentire dal 2019 di continuare la stabile e regolare funzionalità di Te online e le nuove modalità operative.

Con nota prot.574614 del 12.09.2018, ricevuta ed assunta agli atti il 12.09.2018 al prot. n. 33811/11.15.10/35 la Regione Emilia Romagna ha inviato la deliberazione di Giunta Regionale n. 1161 del 23.07.2018 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione di cui sopra.

Con Atto del Presidente n. 149 del 10.10.2018 è stato approvato lo schema di Convenzione per la *“Manutenzione ed implementazione del programma denominato TE_ONLINE, per la gestione delle autorizzazioni al transito dei veicoli e trasporti eccezionali in Emilia-Romagna.”*

La Convenzione di cui sopra è stata firmata digitalmente fra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e le altre Province e perfezionata il 27.11.2018 con Rep. n. 5087.

La Convenzione prevede all'articolo 6 che i costi di manutenzione del software siano in capo alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province della Regione Emilia-Romagna.

Dall'anno 2019 le procedure di affidamento per la stipula del contratto di assistenza per la manutenzione ed implementazione del software denominato TE_online sono gestite direttamente da ciascuna Provincia in quanto le funzioni amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per il transito dei veicoli e trasporti eccezionali sono state attribuite definitivamente alle Province per il combinato disposto degli artt. 25, 28 e 79 della L.R. 13/2015.

Per mantenere la stabile e regolare funzionalità di TE_online anche dopo l'esercizio 2018 come pure le nuove modalità operative attraverso la sua manutenzione ed implementazione, come condiviso dal Gruppo di Coordinamento Regionale, con atto dirigenziale n. 154 del 17/11/2018 è stato stipulato con il Consorzio Futuro in Ricerca il contratto di manutenzione ed assistenza per il triennio 2019-2021 con possibilità di rinnovo di ulteriori tre anni alla scadenza dello stesso.

Il D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 prevede l'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni a partire dal 1 gennaio 2020 (poi posticipato al 1 luglio dal decreto cosiddetto “Mille proroghe” n. 162/2019), è necessario implementare il software in questione per adeguarlo alla normativa vigente ed integrarlo con PagoPA.

Le attività di implementazione del software TE_online sono di competenza di Berenice International Group s.r.l. (PI 03506780281) con sede legale in via Svelli, n. 28 – 35129 Padova, consorziata del Consorzio Futuro in Ricerca di Ferrara sopra citato.

I servizi informatici aggiuntivi sono stati individuati, concordati e approvati dalla Regione Emilia Romagna a da tutte le nove Province della Regione.

Per la fornitura di detti servizi informatici la regione Emilia-Romagna ha ottenuto dal Consorzio un'offerta economica particolarmente vantaggiosa inserita a catalogo MePA con codice PayERpagoPA2.

Nell'ordine diretto di acquisto ODA n. 5558419 e visibile sulla piattaforma MePA sono state dettagliate le soluzioni proposte, le modalità e i tempi di intervento oltre alle tempistiche per l'invio degli aggiornamenti laddove siano previsti, sono inoltre stati allegati i moduli relativi alle dichiarazioni obbligatorie.

Il costo per ciascuna Provincia ammonta a € 1.525,00 IVA esclusa.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 “Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”, depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art. 63 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola.

Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità perchè a causa di ragioni di tipo tecnico non risulta conveniente cambiare fornitore per la presenza di elevati costi di investimento iniziale non recuperabili in quanto le licenze del software sono di proprietà dell'ente. Inoltre l'acquisto di un nuovo software presupporrebbe lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale del servizio (pagg. 2 e 3 Linee Guida n. 8 ANAC).

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee Guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti in Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Inoltre il TAR Molise, sezione I, con sentenza n. 533/2018 ha affermato che il percorso per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di valore inferiore ai 40.000,00 euro può prescindere dal confronto di offerte, evidenziando come l'affidamento diretto si ponga come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari stabiliti dall'articolo 30 del codice, che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale.

I giudici del TAR molisano configurano quindi l'affidamento regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 come una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo.

Ai sensi dell'articolo, 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonchè a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto Legge n. 187/2010) si comunica che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è: **ZB32D4A1DF**.

Con Atto del Presidente n. 18 del 13/02/2020 è stato approvato il PEG 2020/2022.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1) di affidare alla società Berenice International Group s.r.l. (PI 03506780281) con sede legale in via Savelli n. 28 – 35129 Padova, attraverso un Ordine Diretto d'Acquisto nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), il servizio di integrazione PagoPa sul software TE_ONLINE per un importo di € 1.860,50 IVA compresa;

2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento e fatturazione sono quelli definiti nell'ordine diretto di acquisto indicato in premessa;

3) di impegnare la complessiva somma di € 1.860,50 di cui € 335,50 per IVA al 22% imputandola al capitolo n° 746 "Acquisto software" del PEG 2020;

4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC on-line valido al 25/06/2020;

5) di dare atto che sono acquisite tramite l'accettazione dell'Ordine Diretto di Acquisto ODA N. 5558419 da parte della società Berenice International Group s.r.l. le dichiarazioni:

di accettare che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016.

6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3, L. 241/90);

7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)